

Orta L'annuale assemblea dell'associazione Api

## Le piccole e medie industrie riunite

*Dopo le difficoltà di un anno durissimo il bilancio appare comunque positivo*

ORTA S.G. - Si è tenuta a Orta, presso l'hotel San Rocco, lo scorso 9 giugno l'annuale assemblea dell'Api (Piccole e medie imprese). Il presidente Gianmarco Mandrini ha rimarcato le difficoltà dello scorso anno definito "durissimo". Ricorso in massa alla cassa integrazione, crollo fino al 50 per cento del comparto edile sono gli aspetti più evidenti della recessione. La piccola e media impresa, che rappresentano l'ossatura del sistema produttivo italiano, sono il punto di forza per una rapida ripresa, servono però aiuti concreti da parte degli enti pubblici e delle banche. Tra gli interventi da intraprendere subito lo snellimento della burocrazia e la modifica del patto di stabilità. L'associazione, pur nella crisi attuale, è in crescita con oltre 100 imprese nuove associate nello scorso anno e un bilancio leggermente

positivo. Hanno poi portato il saluto i principali esponenti politici locali, a partire dal sindaco di Orta Natali e dal presidente della Provincia di Novara Sozzani. Massimo Nobili, presidente della Provincia del Vco, ha spiegato che gli appalti pubblici fino a 500 mila euro si daranno a imprese locali e si cercherà di imporre l'uso di pietre del luogo in tutte le opere. Il neo assessore regionale Massimo Giordano ha annunciato la prossima uscita di un piano di emergenza già finanziato di 400 mila euro per le imprese che nascono o assumono e la stesura di una legge/obiettivo sugli insediamenti industriali. Hanno poi parlato Vittorio Coda, presidente del consiglio di gestione del Banco popolare, e Domenico De Angelis, amministratore delegato della Banca popolare di Novara.

**Alfonso De Giorgis**



Sala gremita per l'assemblea delle Piccole e medie imprese

ECO DEL RISVEGLIO

16 GIUGNO 2010